

Marco - 4

Inviato da alex il Dom, 29/07/2007 - 15:07

[Marco](#)

Parabola del seminatore

=(Mt 13:1-23; Lu 8:4-15)

- **4:1** [Gesù](#) si mise di nuovo a insegnare presso il mare. Una gran folla si radunò intorno a lui. Perciò egli, montato su una barca, vi sedette stando in mare, mentre tutta la folla era a terra sulla riva.

- **4:2** Egli insegnava loro molte cose in parabole, e diceva loro nel suo insegnamento:

- **4:3** «Ascoltate: il seminatore uscì a seminare.

- **4:4** Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; e gli uccelli vennero e lo mangiarono.

- **4:5** Un'altra cadde in un suolo roccioso dove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo;

- **4:6** ma quando il sole si levò, fu bruciata; e, non avendo radice, inaridì.

- **4:7** Un'altra cadde fra le spine; le spine crebbero e la soffocarono, ed essa non fece frutto.

- **4:8** Altre parti caddero nella buona terra; portarono frutto, che venne su e crebbe, e giunsero a dare il trenta, il sessanta e il cento per uno».

- **4:9** Poi disse: «Chi ha orecchi per udire oda».

- **4:10** Quando egli fu solo, quelli che gli stavano intorno con i dodici lo interrogarono sulle parabole.

- **4:11** Egli disse loro: «A voi è dato di conoscere il mistero del regno di [Dio](#); ma a quelli che sono di fuori, tutto viene esposto in parabole, affinché:

- **4:12** *"Vedendo, vedano sì, ma non discernano; udendo, odano sì, ma non comprendano; affinché non si convertano, e i peccati non siano loro perdonati"».*

- **4:13** Poi disse loro: «Non capite questa parabola? Come comprenderete tutte le altre parabole?

- **4:14** Il seminatore semina la parola.

- **4:15** Quelli che sono lungo la strada, sono coloro nei quali è seminata la parola; e quando l'hanno udita, subito viene Satana e porta via la parola seminata in loro.

- **4:16** E così quelli che ricevono il seme in luoghi rocciosi sono coloro che, quando odono la parola, la ricevono subito con [gioia](#);

- **4:17** ma non hanno in sé radice e sono di corta durata; poi, quando vengono tribolazione e [persecuzione](#) a causa della parola, sono subito sviati.

- **4:18** E altri sono quelli che ricevono il seme tra le spine; cioè coloro che hanno udito la parola;

- **4:19** poi gli impegni mondani, l'inganno delle ricchezze, l'avidità delle altre cose, penetrati in loro, soffocano la parola, che così riesce infruttuosa.
- **4:20** Quelli poi che hanno ricevuto il seme in buona terra sono coloro che odono la parola e l'accolgono e fruttano il trenta, il sessanta e il cento per uno».

La lampada sul candeliere

=(Lu 8:16-18) Mt 5:15-16; Lu 11:33-36

- **4:21** Poi diceva ancora: «Si prende forse la lampada per metterla sotto il vaso o sotto il letto? Non la si prende invece per metterla sul candeliere?»
- **4:22** Poiché non vi è nulla che sia nascosto se non per essere manifestato; e nulla è stato tenuto segreto, se non per essere messo in luce.
- **4:23** Se uno ha orecchi per udire oda».
- **4:24** Diceva loro ancora: «Badate a ciò che udite. Con la misura con la quale misurate sarete misurati pure voi; e a voi sarà dato anche di più;
- **4:25** poiché a chi ha sarà dato, a chi non ha sarà tolto anche quello che ha».

Il seme che da sé germoglia e cresce

Is 55:10-11; 1Co 3:6-7; Fl 1:6

- **4:26** Diceva ancora: «Il regno di Dio è come un [uomo](#) che getti il seme nel terreno,
- **4:27** e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come.
- **4:28** La terra da sé stessa dà il suo frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato.
- **4:29** Quando il frutto è maturo, subito il mietitore vi mette la falce perché l'ora della mietitura è venuta».

Il granello di senape

=(Mt 13:31-35; Lu 13:18-19) Da 2:34-35

- **4:30** Diceva ancora: «A che paragoneremo il regno di Dio, o con quale parabola lo rappresenteremo?»
- **4:31** Esso è simile a un granello di senape, il quale, quando lo si è seminato in terra, è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra;
- **4:32** ma quando è seminato, cresce e diventa più grande di tutti i legumi; e fa dei rami tanto grandi, che all'ombra loro possono ripararsi gli uccelli del cielo».

- **4:33** Con molte parabole di questo genere esponeva loro la parola, secondo quello che potevano intendere.
- **4:34** Non parlava loro senza parabola; ma in privato ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Gesù calma la tempesta

=(Mt 8:18-27; Lu 8:22-25)

- **4:35** In quello stesso giorno, alla sera, Gesù disse loro: «Passiamo all'altra riva».
- **4:36** I discepoli, congedata la folla, lo presero, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui.
- **4:37** Ed ecco levarsi una gran bufera di vento che gettava le onde nella barca, tanto che questa già si riempiva.
- **4:38** Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. I discepoli lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che noi moriamo?»
- **4:39** Egli, svegliatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, càmatì!» Il vento cessò e si fece gran bonaccia.
- **4:40** Egli disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora [fede](#)?»
- **4:41** Ed essi furono presi da gran [timore](#) e si dicevano gli uni gli altri: «Chi è dunque costui, al quale persino il vento e il mare ubbidiscono?»

Marco - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/marco-4>